

Laore

Agenzia regionale
pro s'isvilupu in agricoltura
Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Allegato A

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha ad oggetto i servizi connessi alla realizzazione di n° 2 eventi e relative attività di informazione, divulgazione e animazione territoriale legate all'Agrobiodiversità, nell'ambito delle azioni C ,D, E del Progetto MISS-Mendhulas finanziato dall'Articolo 10 della Legge 1° dicembre 2015 n. 194, *“Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”* Decreto di Concessione del MASAF n. 684635 del 13.12.2023, da realizzarsi attraverso l'accordo di collaborazione n. 1 Protocollo 8979 del 03-04-2024, stipulato ai sensi dell'art. 15 della L. 241 del 1990.

OGO 0000511/2025 - Fascicolo 2025 - IX.1/3.1.1

Fascicolo di gara 2025

CUP: E77G23000380001 – CIG

Importo a base di gara: € 23.562,00 IVA inclusa

Con l'Articolo 10 della Legge 1° dicembre 2015, n. 194 *“Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”* Decreto di Concessione del MASAF n. 684635 del 13.12.2023, da realizzarsi attraverso l'accordo di collaborazione n. 1 Protocollo 8979 del 03-04-2024, stipulato ai sensi dell'art. 15 della L. 241 del 1990, è stata affidata all'Agenzia Laore Sardegna la realizzazione del Progetto MISS-Mendhulas finalizzato ad incrementare la conoscenza sull'agrobiodiversità attraverso iniziative che vedono coinvolti agricoltori e allevatori custodi, enti pubblici territoriali, enti di ricerca, comunità locali e scuole dei territori interessati che mirano al recupero, tutela e alla valorizzazione delle risorse genetiche di interesse agricolo e alimentare locali, agli usi e alle tradizioni, all'erogazione di servizi e all'attivazione di sistemi, rivolti anche al potenziamento turistico dei territori rurali.

Il programma operativo del progetto MISS-Mendhulas prevede l'organizzazione di eventi di animazione territoriale, di informazione e di divulgazione dell'agrobiodiversità che si svolgeranno sul territorio regionale il cui fine ultimo sarà l'animazione territoriale per la costituzione di una ***“Comunità di tutela e del cibo della mandorla sarda”***, la sensibilizzazione dei giovani sui temi dell'agrobiodiversità e la celebrazione della ***“Giornata nazionale della Biodiversità agricola”***.

Nell'ambito delle manifestazioni per la celebrazione della **“Giornata nazionale della Biodiversità agricola”**, si intendono organizzare due eventi, da realizzarsi:

- Comune di Baressa - 31.05.2025;
- Istituto tecnico Agrario di Elmas - 20.05.2025

I servizi e gli obiettivi da raggiungere sono dettagliatamente descritti nei punti successivi

Obiettivi:

- in attuazione dell'Articolo 13, della Legge n. 194/2015, attività di animazione sul territorio correlata all'istituzione delle *“Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”*;
- in attuazione dell'Articolo 14 della Legge n. 194/2015, attività di animazione della **“Giornata nazionale della Biodiversità agricola”**;
- iniziative di sensibilizzazione sui temi dell'agrobiodiversità presso le scuole, di cui all'Articolo 15 della Legge n. 194/2015.

Dettaglio minimo dei servizi richiesti

Produzione di un documento multimediale per le attività svolte nelle giornate del 20 maggio (Istituto Agrario Duca degli Abruzzi - Elmas) e del 31 maggio (Centro Pilota del Mandorlo - Baressa) costituito da immagini, video (massimo 3-5 minuti) e testi, consultivo delle giornate (giornata della biodiversità, convegno, mostra mercato e B2B) da utilizzare per future divulgazioni da parte dell'Agenzia Laore nei propri canali social.

1.1 Descrizione sintetica	AZIONE D – Attività 2 Organizzazione e gestione mostra-mercato/fiera presso l'area del Centro Pilota del Mandorlo di Baressa - 31 maggio 2025.
1.2 Destinatari	Produttori, trasformatori, vivaisti, operatori commerciali e artigiani del settore dolciario della filiera del mandorlo, comitati della biodiversità.
1.3 Struttura dell'evento	Programma della giornata: 9:00 apertura mostra-mercato/fiera 20:00 chiusura della mostra-mercato/fiera 20:30 disallestimento, smontaggio stand, pulizia e ritiro/smaltimento dei rifiuti
1.4 Attività da	La ditta aggiudicataria dovrà operare per la realizzazione dell'evento nella sede indicata in premessa.

realizzare a carico della Ditta aggiudicataria	• Allestimento di uno spazio relativo agli obiettivi della giornata con incluso adeguato impianto elettrico a norma per le postazioni esterne. Pulizia del sito prima e dopo l'evento incluso il noleggio di adeguato sistema di raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti; • trasporto e montaggio di massimo n° 12 postazioni con tavolo espositivo (minimo ml. 1.8x0.6) + 2 sedie cadauno da rendere disponibili entro le ore 7.30 del giorno dell'evento; • tovagliato coordinato per ciascun tavolo espositivo; • assolvere agli oneri e obblighi di legge riguardanti la somministrazione di cibi e bevande in occasione del convegno; • personale di competenza e professionalità adeguata con disponibilità nella fascia oraria dell'evento per il montaggio/smontaggio degli stand, la pulizia del sito, la raccolta e smaltimento dei rifiuti (sono inclusi anche i tempi di allestimento e disallestimento);
1.5 Periodo di realizzazione	L'evento dovrà essere realizzato il 31 maggio 2025

AZIONE D – Attività 1

Organizzazione e gestione Convegno Regionale dell'Agro-Biodiversità della Sardegna nell'ambito della "Giornata Nazionale della Biodiversità" presso il Centro Pilota del Mandorlo di Baressa - 31 maggio 2025.

1.1 Descrizione sintetica	Supporto logistico ed organizzativo per la realizzazione di un Convegno come di seguito specificato.
1.2 Destinatari	Produttori, trasformatori, operatori commerciali e artigiani del settore dolciario, istituzioni, comitati della Biodiversità, studenti, etc. - circa 80/100 persone
1.3 Numero edizioni	Edizione singola
1.4 Periodo	Il convegno si terrà in data 31 maggio 2025.
1.5 Struttura dell'evento	Programma della giornata: 9:00 Registrazione dei partecipanti - Caffè di benvenuto 9:30 Saluti istituzionali e presentazione delle attività programmate 10:00 - 12:30 Relazioni e dibattito 12:30 - 12:45 Somministrazione questionario 12:45 - 13:30 Costituzione del comitato promotore e individuazione del capofila 13:30-15:00 Lunch break con menù sostenibile

1.6 Attività da realizzare a carico della Ditta aggiudicataria	La sala messa a disposizione dal Comune di Baressa dovrà essere attrezzata da parte della Ditta con le seguenti dotazioni: • postazione per la registrazione delle presenze; • realizzazione e consegna n° 120 badge (incluso collarino) per riconoscimento categoria di appartenenza ai partecipanti (produttore, trasformatore, commerciante); • fornitura di n° 100 shopper in tela (dimensioni 30x42) personalizzati da consegnare ai partecipanti al convegno, con all'interno sacchetto di mandorle di produzione sarda del peso netto di 50 gr., block notes, penna, cappellino, maglietta in cotone (taglie miste da adulto), tutto brandizzato in quadricromia (loghi forniti da Laore); • postazione per i relatori con le necessarie attrezzature (computer, videoproiettore e schermo di grandi dimensioni) impianto audio amplificato con almeno due microfoni di cui un radiomicrofono; • stampante e carta in formato A4; • "cavalieri" per tutti i relatori; • impianto luci adeguato e gestibile in base alle esigenze della video presentazione; • n° 2 Totem pubblicitari; • disponibilità di personale di competenza adeguato all'evento nella fascia oraria 8:00 - 21:00 per l'allestimento e disallestimento e per servire il lunch break; • un soggetto facilitatore e somministrazione ed elaborazione di un questionario per l'adesione al Comitato promotore attraverso un'applicazione tipo Mentimeter.
1.7 Relatori	L'individuazione e la gestione dei relatori degli altri interventi non fanno parte del presente affidamento.
1.8 Caratteristiche del caffè di benvenuto e del lunch break	L'aggiudicatario dovrà allestire e fornire, in quantità adeguata al numero di partecipanti previsto, una colazione di benvenuto a base di caffè espresso, latte, tè, dolci artigianali sardi a base di mandorle, bevande analcoliche, acqua minerale, che rimarranno a disposizione dei partecipanti per la durata dell'evento - circa 80/100 persone La ditta dovrà inoltre allestire e fornire un lunch break con portate calde e fredde a buffet, che comprenda: • antipasto (a base di salumi, formaggi e verdure cotte) • 2 primi (di cui uno vegetariano) • 2 secondi (di cui uno vegetariano) • frutta e verdura di stagione • dessert di prodotti dolciari artigianali sardi a base di mandorle

	• acqua (liscia e gassata) e vini di accompagnamento • caffè Le materie prime da utilizzare per le preparazioni dovranno essere di origine sarda, preferibilmente a filiera corta, DOP, IGP e/o da agricoltura biologica e PAT locali e/o biodiversità agricole regionali. Da prevedere un numero di pasti per intolleranze varie (lattosio, glutine etc.). Le quantità dovranno essere adeguate al numero di partecipanti. La fornitura prevede la dotazione di tavoli per l'allestimento del buffet e tavoli di appoggio per il consumo delle pietanze, tovagliato, piatti, posate e bicchieri usa e getta in materiale compostabile. L'incarico è comprensivo dell'allestimento e disallestimento, pulizia e sgombero locali, gestione e smaltimento dei rifiuti, prima e dopo la realizzazione del servizio. Gli orari relativi agli allestimenti, disallestimenti e all'erogazione dei servizi richiesti saranno concordati con i referenti dell'Agenzia Laore Sardegna. La ditta dovrà provvedere al lavaggio e igienizzazione di tutte le attrezzature prima e dopo il loro utilizzo al termine dell'evento.
--	---

AZIONE C – Attività 1 Organizzazione e gestione di un evento B2B presso il Centro pilota del mandorlo a Baressa - 31 maggio 2025.	
1.1 Descrizione sintetica	Supporto logistico ed organizzativo per la realizzazione di un Business-to-Business (B2B) come di seguito specificato
1.2 Destinatari	Produttori singoli o associati, trasformatori, operatori commerciali e artigiani del settore dolciario
1.3 Struttura dell'evento	Programma della giornata: sabato 31 maggio 15:30 Registrazione dei partecipanti e consegna badge - Caffè di benvenuto 15:45 Saluti ai partecipanti e introduzione ai lavori 16:00 Animazione e scambio B2B 17:30 Conclusione e restituzione dell'attività
1.4 Attività da realizzare a	• Allestimento della sala con 5 postazioni di scambio costituite da un tavolino e 2 sedie; • registrazione e consegna dei tesserini (formato A6) ai partecipanti al B2B; • organizzazione, animazione e gestione dei partecipanti per favorire lo scambio

carico della Ditta aggiudicataria	di domanda/offerta di prodotto con attrezzature e personale di formazione e competenza adeguata al tema e alla gestione di gruppi di lavoro per favorire le comunicazioni tra partecipanti.
1.5 Periodo di realizzazione	L'evento sarà realizzato il 31 maggio 2025

AZIONE E – Attività 1

Organizzazione e gestione Workshop divulgativo presso l'Istituto Tecnico Agrario Duca degli Abruzzi di Elmas nell'ambito della "Giornata Nazionale della Biodiversità" del 20 maggio 2025

AZIONE E – Attività 2

Laboratorio sensoriale presso le scuole

1.1 Destinatari	Studenti e docenti - circa 120 partecipanti
1.2 Struttura dell'evento	Programma della giornata: 9:00 apertura dei lavori 9:30 attività 1: relazione preliminare 9:45 attività 2: laboratorio sensoriale - mandorle sgusciate; 10:45 attività 2: laboratorio sensoriale attività 2 - dolci tradizionali; 11:45 distribuzione gadget; 12:00 chiusura dei lavori.
1.3 Attività da realizzare da parte della ditta aggiudicataria	• acquisto e trasporto delle materie prime necessarie per i laboratori sensoriali in quantità adeguate al numero dei partecipanti; • fornitura di n° 150 shopper in tela (dimensioni 30x42) personalizzati da consegnare ai partecipanti al convegno, con all'interno sacchetto di mandorle di produzione sarda del peso netto di 50 gr., block notes, penna, capellino, maglietta in cotone (taglie miste da adulto), tutto brandizzato in quadricromia (loghi forniti da Laore);
1.4 Periodo di realizzazione	L'evento dovrà essere realizzato il 20 maggio 2025

Quadro economico

Quadro economico Evento	Riferimento	Quantità	Prezzo a corpo €
AZIONE C Attività 1 -Organizzazione e gestione di un evento B2B.	a corpo	1	8.000,00
AZIONE D Attività 1 Organizzazione e gestione Convegno Regionale dell'Agro-Biodiversità della Sardegna nell'ambito della "Giornata Nazionale della Biodiversità" - 20 maggio 2025. Attività 2 - Mostra mercato /Fiera.	a corpo	1	10.562,00
AZIONE E Attività 1 - Workshop divulgativo presso le scuole Attività 2 - Laboratorio sensoriale presso le scuole	a corpo	1	5.000,00
Sommano			23.562,00
Di cui IVA al 22%			4.248,89
Totale imponibile			19.313,11

Art. 2

Rispondenza ai criteri ambientali

I **beni/servizi** oggetto del presente servizio/fornitura devono essere conformi ai criteri ambientali minimi di cui al decreto ministeriale n. 36 del 31 marzo 2023, 57 comma 2 del decreto legislativo. Più nello specifico, i **beni/servizi** devono soddisfare i parametri indicati nel CAM "[Servizio di organizzazione e realizzazione di eventi](#)" (adottati [DM 19 ottobre 2022 n. 459](#) , G.U. n. 282 del 2 dicembre 2022), in vigore dal 3 novembre 2022.

Art. 3

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore

Il verbale viene redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore e una copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.

Qualora, per l'estensione delle aree o dei locali, o per l'importanza dei mezzi strumentali all'esecuzione del contratto, l'inizio dell'attività debba avvenire in luoghi o tempi diversi, il direttore dell'esecuzione del contratto provvede a dare le necessarie istruzioni nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto. Nel caso l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'esecutore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Art. 4

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

Art. 5

Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 120 del codice dei contratti, nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del progetto o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Art. 6

Variazioni entro il 20 per cento

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 7

La sospensione dell'esecuzione del contratto. Il verbale di sospensione

Il direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

- 1) avverse condizioni climatiche;
- 2) cause di forza maggiore;
- 3) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 8

Verifica di conformità

L'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Il responsabile unico del progetto controlla l'esecuzione del contratto per i servizi e forniture.

Nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, è fatta salva la possibilità di effettuare, in relazione alla natura dei beni e dei servizi ed al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

Art. 9

Termini per avviare la verifica di conformità e soggetti competenti ad effettuarla

La verifica di conformità è avviata entro venti giorni dall'ultimazione della prestazione.

La verifica di conformità verrà condotta nel corso dell'esecuzione del contratto nei seguenti casi:

- 1) quando per la natura dei prodotti da fornire o dei servizi da prestare sia possibile soltanto l'effettuazione di una verifica di conformità in corso di esecuzione contrattuale;

2) quando si tratti di appalti di forniture e di servizi con prestazioni continuative, secondo i criteri di periodicità stabiliti nel contratto.

L'amministrazione si riserva di condurre la verifica di conformità nel corso dell'esecuzione in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.

Art. 10

Termini per concludere la verifica di conformità

La verifica di conformità di un intervento verrà conclusa non oltre 30 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso gli accertamenti e riscontri ritenuti necessari.

Art. 11

La verifica di conformità definitiva. Il processo verbale

Il direttore dell'esecuzione fornirà tempestivo avviso all'esecutore del giorno della verifica di conformità, affinché quest'ultimo possa intervenire. Della verifica di conformità è redatto processo verbale. I processi verbali sono sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti.

Art. 12

Emissione del certificato di verifica di conformità

La stazione appaltante rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Se i beni/servizi non dovessero corrispondere anche in parte ai requisiti richiesti, la stazione appaltante si riserva di rifiutarli *in toto* o in parte, ed il fornitore sarà invitato a provvedere ad altra fornitura/servizio.

In tal caso la ditta aggiudicataria sarà tenuta a provvedere a nuova consegna, a proprio esclusivo onere, entro 24 ore o nel più breve termine posto dall'amministrazione.

Nel caso in cui la ditta affidataria sia sprovvista delle merci richieste dovrà provvedere all'acquisto delle stesse presso terzi senza alcun ulteriore onere per la stazione appaltante.

Nel caso in cui la ditta affidataria non sostituisca i prodotti rifiutati, la stazione appaltante potrà comunque provvedere al loro reperimento presso terzi in danno all'appaltatore con addebito ad esso del costo in più sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

Art. 13

Contestazioni che l'esecutore può inserire nel certificato di verifica di conformità

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli

può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

Art. 15

L'attestazione di regolare esecuzione

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal responsabile del progetto. L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 30 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

- 1) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- 2) l'indicazione dell'esecutore;
- 3) il nominativo del responsabile del progetto;
- 4) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- 5) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- 6) la certificazione di regolare esecuzione.

Art. 16

Penali in caso di ritardo

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Foglio patti e condizioni e per ogni caso di carente o incompleta esecuzione **della fornitura/del servizio** sono previste le seguenti penali:

- Nel caso di mancata esecuzione delle prestazioni, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, in misura del valore **dell'intera fornitura/del servizio**.
- L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti. Il responsabile del progetto o il direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente **la fornitura/il servizio** alla ditta appaltatrice e di affidarla/affidarlo anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente.

Art. 17

Risoluzione del contratto

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per ... giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano inefficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio/della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del codice dei contratti, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici sono ammessi ad attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante si riserva di verificare le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Art. 18 Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo articolo 11 dell'allegato II.14.

Art. 19 Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: 9EZY06, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento. L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dall'erogazione del servizio.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice CIG relativo alla fornitura di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 20

Cessione del contratto e subappalto

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

Art. 21

Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal “regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 43/07 del 29/10/2021, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto (imprese fornitrici di beni o servizi in favore del Agenzia Laore Sardegna).

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato “regolamento”.

L'indirizzo URL del sito in cui il menzionato “regolamento”, che l'operatore economico dichiara di conoscere ed accettare, è pubblicato, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente” è il seguente:

https://delibere.regione.sardegna.it/it/visualizza_delibera.page?contentId=DBR57377

Art. 22

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Cagliari.

Nuoro, 14/05/2025

FIRMA

IL RP



ANTONIO
MARIA
COSTA
14.05.2025
17:30:25
UTC



Antonio Maccioni
15.05.2025 06:51:27
GMT+01:00

